



INVITO AL CINEMA

24^a EDIZIONE

LE WEEK-END è una commedia agrodolce sulla fatica e la difficoltà di invecchiare insieme; un ritratto malinconico e spiritoso dell'amore a 60 anni e delle difficoltà di evolvere allo stesso modo e di continuare a conoscersi intimamente.

Ne è autore il regista inglese Roger Michell, un artista sensibile, attento, introspettivo. 57 anni, un passato trascorso nel teatro e nella televisione, ha sempre diretto film gradevoli, punteggiati da un humour fine e, a tratti, genuinamente esilarante. Reinterpretando intelligentemente alcuni stereotipi, ha dato vita a film come "Notting Hill" (1999), "The mother" (2003) e "A Royal Weekend" (2012).

Nick (*Jim Broadbent*) e Meg (*Lindsay Duncan*) sono una coppia inglese di ultracinquantenni: lui professore universitario, lei insegnante di liceo. Decidono di festeggiare il loro trentesimo anniversario di matrimonio tornando per un weekend a Parigi, dove avevano trascorso la loro luna di miele. Vorrebbero cercare di ritrovare un'intesa e di rivitalizzare il loro matrimonio, ormai ridotto a una convivenza punteggiata da episodi di insofferenza, dopo che i figli, ormai adulti, si sono resi indipendenti e provare a ridare smalto a un rapporto ormai logoro. Fuggiti per volontà di Meg dall'angusto hotel inizialmente prenotato da Nick, i due coniugi si ritrovano a soggiornare nella lussuosa suite di un albergo molto caro. Vagano per le vie del centro e per i bistrot, scambiandosi piccoli momenti d'affetto ma soprattutto grandi dosi di amarezze e delusioni reciproche. L'incontro inaspettato con un vecchio amico americano di Nick, Morgan (*Jeff Goldblum*), un economista alla moda stabilitosi a Parigi con una nuova moglie molto più giovane, fa emergere i loro trascorsi di impegno politico *radical* e fa venire allo scoperto vecchie ruggini e ferite, insieme alle reali motivazioni del loro "stare insieme"....

LE WEEK-END porta in scena luci e ombre di una vita di coppia vissuta in tutte le sue accezioni più positive che negative, e che dopo trent'anni d'intemperie ancora sopravvive al mare aperto. Merito del testo scoppiettante e mai scontato, dai dialoghi acuti e pungenti (a opera dello scrittore Hanif Kureishi, il drammaturgo che dette un impulso fondamentale alla *British Renaissance* cinematografica degli anni 80 con "My beautiful Laundrette"), della regia lieve e musicale, di Parigi che è sempre Parigi, ma anche dei due straordinari protagonisti, **Jim Broadbent** e **Lindsay Duncan**. Innamorarsi in età avanzata è impresa difficile, se non impossibile. Provare a farlo, con la stessa persona, per la seconda volta, è addirittura temerario, eppure, alla fine di **LE WEEK-END** si è autorizzati a credere che forse, nonostante tutto, si può. Il rancore e l'amore si confondono tra loro, così come l'amarezza e la tenerezza. Nick e Meg sono una coppia che non si rassegna all'appannarsi del sentimento. Li accompagna una reale, seppure sottile, sofferenza: la paura di perdere non solamente l'altro, ma anche i valori giovanili, nello specifico il radicalismo e la libertà di pensiero degli anni '70, sostituiti in epoca contemporanea da ipocrisie ideologiche e apparenza. La Parigi bella e volubile (come il loro altalenante stato d'animo) che attraversano diviene dunque testimone di quella loro unione, attraversata tanto da rabbia e frustrazione quanto da un legame assai profondo e (forse) impossibile da recidere. In un film costruito tutto su dialoghi che mischiano ironia, amarezza e le consuetudini comunicative di una solidità affettiva, Michell sceglie il luogo del romanticismo per eccellenza per decostruirlo e soprattutto smontarne l'assolutismo amoroso di cui è simbolo. Saltate le luci, i sogni sconfinati, e la magia dell'amore giovane vissuto per mano sotto i riverberi romantici della Tour Eiffel, ciò che resta è il ricordo dei sacrifici e dei compromessi fatti per arrivare fin lì. La doppia faccia di uno stare insieme che pesa sull'autonomia e sull'indipendenza dell'individuo, ma che dovrebbe, all'occorrenza, essere anche in grado di alleggerirlo dal fardello della solitudine, di una vita vissuta nella mancanza di condivisione. Nick e Meg, con il loro errare per Parigi alla ricerca di un senso e di un legame ancora vivo tra loro, si riscoprono talvolta adolescenti, talvolta adulti feriti, talvolta tristi e talvolta semplicemente e meravigliosamente felici...

LE WEEK-END ha vinto il *British Independent Film Award* come Migliore Attrice per Lindsay Duncan.

LE WEEK-END sarà proiettato **Lunedì 9 Febbraio** presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, nell'ambito della 24^a edizione della Rassegna cinematografica **Invito al cinema**, agli orari: **16,15 - 18,15 - 20,15**.

(a cura del Cineclub "La dolce vita")